COPIA

DELIBERAZIONE N° 6
IN DATA 27 LUGLIO 2012
PROTOCOLLO N° 1138

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

OGGETTO: L.R. 27.04.2012 n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche". Proposta di variazione degli Ambiti Territoriali Ottimali "Laguna di Venezia" e "Veneto Orientale". Parere.

L'anno duemiladodici (2012) addì ventisette (27) del mese di luglio alle ore 18.00, in Conegliano presso la sala riunioni dell'Auditorium "Toniolo" sito in Via Galilei n. 32, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 1105 in data 18.07.2012 si è riunita, in 2^ convocazione, l'Assemblea d'Ambito sotto la Presidenza del Dr. Graziano Panighel e con l'intervento del Direttore Dr. Salvatore Minardo.
Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNE	ABITANTI	ABITANTI/TOTALE	Presente (Sì = 1)	Abitanti rappresentati	Quote rappresentate
Alano di Piave	2.773	0,0032	0	0	0,0000
Altivole	6.122	0,0070	0	0	0,0000
Arcade	3.440	0,0039	0	0	0,0000
Asolo	7.605	0,0081	0	0	0,0000
Borso del Grappa	4.935	0,0056	0	0	0,0000
Breda di Piave	6.348	0,0072	1	6.348	0,0072
Caerano S. Marco	7.027	0,0080	0	0	0,0000
Caorle	11.342	0,0129	1	11.342	0,0129
Cappella Maggiore	4.412	0,0050	1	4.412	0,0050
Carbonera	9.804	0,0112	1	9.804	0,0112
Casale sul Sile	9.461	0,0108	1	9.461	0,0108
Casier	8.935	0,0102	1	8.935	0,0102
Castelcucco	1.871	0,0021	0	0	0,0000
Castelfranco Veneto	31.486	0,0359	1	31.486	0,0359
Castello di Godego	6.437	0,0073	1	6.437	0,0073
Cavaso del Tomba	2.675	0,0030	0	0	0,0000
Ceggia	5.096	0,0058	1	5.096	0,0058
Cessalto	3.134	0,0036	1	3.134	0,0036
Chiarano	3.114	0,0035	1	3.114	0,0035

Cimadolmo	3.327	0,0038	1	3.327	0,0038
Cison di Valmarino	2.553	0,0029	0	0	0,0000
Codognè	5.068	0,0058	1	5.068	0,0058
Colle Umberto	4.572	0,0052	1	4.572	0,0052
Conegliano	35.100	0,0400	1	35.100	0,0400
Cordignano	6.374	0,0073	1	6.374	0,0073
Cornuda	5.730	0,0065	1	5.730	0,0065
Crespano del Grappa	4.328	0,0049	1	4.328	0,0049
Crocetta del Montello	5.709	0,0065	1	5.709	0,0065
Eraclea	12.460	0,0142	1	12.460	0,0142
Farra di Soligo	7.892	0,0090	1	7.892	0,0090
Follina	3.646	0,0042	1	3.646	0,0042
Fontanelle	5.471	0,0062	0	0	0,0000
Fonte	5.479	0,0062	0	0	0,0000
Fossalta di Piave	4.022	0,0046	1	4.022	0,0046
Fregona	2.927	0,0033	1	2.927	0,0033
Gaiarine	6.161	0,0070	1	6.161	0,0070
Giavera del Montello	4.318	0,0049	0	0	0,0000
Godega di S. Urbano	5.954	0,0068	1	5.954	0,0068
Gorgo al Monticano	3.977	0,0045	0	0	0,0000
Istrana	7.763	0,0088	1	7.763	0,0088
Jesolo	22.698	0,0259	1	22.698	0,0259
Loria	7.764	0,0088	0	0	0,0000
Mansuè	4.132	0,0047	1	4.132	0,0047
Marcon	12.199	0,0139	1	12.199	0,0139
Mareno di Piave	7.870	0,0090	0	0	0,0000
Maser	4.846	0,0055	1	4.846	0,0055
Maserada sul Piave	7.575	0,0086	0	0	0,0000
Meolo	6.054	0,0069	0	0	0,0000
Miane	3.416	0,0039	0	0	0,0000
Monastier di Treviso	3.554	0,0041	1	3.554	0,0041
Monfumo	1.428	0,0016	0	0	0,0000
Montebelluna	27.539	0,0314	0	0	0,0000
Moriago della Battaglia	2.627	0,0030	0	0	0,0000
Motta di Livenza	9.657	0,0110	1	9.657	0,0110
Musile di Piave	10.249	0,0117	1	10.249	0,0117
Mussolente	6.663	0,0076	0	0	0,0000
Nervesa della Battaglia	6.653	0,0076	1	6.653	0,0076
Noventa di Piave	5.952	0,0068	1	5.952	0,0068
Oderzo	17.316	0,0197	1	17.316	0,0197
Ormelle	4.087	0,0047	0	0	0,0000
Orsago	3.598	0,0041	1	3.598	0,0041
Paderno del Grappa	2.002	0,0023	1	2.002	0,0023
Paese	18.407	0,0210	0	0	0,0000
Pederobba	7.061	0,0080	1	7.061	0,0080
Pieve di Soligo	10.673	0,0122	1	10.673	0,0122
Ponte di Piave	7.128	0,0081	1	7.128	0,0081
Ponzano Veneto	9.783	0,0111	1	9.783	0,0111
Portobuffolè	739	0,0008	1	739	0,0008

Possagno	2.029	0,0023	1	2.029	0,0023
Povegliano	4.109	0,0047	1	4.109	0,0047
Quarto d'Altino	7.228	0,0082	0	0	0,0000
Quero	2.312	0,0026	0	0	0,0000
Refrontolo	1.805	0,0021	1	1.805	0,0021
Revine Lago	7.491	0,0085	0	0	0,0000
Riese Pio X	9.627	0,0110	0	0	0,0000
Roncade	11.911	0,0136	1	11.911	0,0136
Salgareda	5.574	0,0064	1	5.574	0,0064
S. Biagio di Callalta	11.439	0,0130	0	0	0,0000
S. Donà di Piave	35.417	0,0404	1	35.417	0,0404
San Fior	6.153	0,0070	1	6.153	0,0070
San Pietro di Feletto	4.890	0,0056	0	0	0,0000
San Polo di Piave	4.536	0,0052	0	0	0,0000
San Vendemiano	8.776	0,0100	1	8.776	0,0100
San Zenone Ezz.	6.506	0,0074	0	0	0,0000
Santa Lucia di Piave	7.226	0,0082	1	7.226	0,0082
Sarmede	3.004	0,0034	0	0	0,0000
Segusino	1.980	0,0023	1	1.980	0,0023
Sernaglia della Battaglia	5.799	0,0066	1	5.799	0,0066
Silea	9.114	0,0104	0	0	0,0000
Spresiano	9.251	0,0105	1	9.251	0,0105
Susegana	10.754	0,0123	0	0	0,0000
Tarzo	4.537	0,0052	0	0	0,0000
Torre di Mosto	4.302	0,0049	1	4.302	0,0049
Trevignano	9.074	0,0103	1	9.074	0,0103
Treviso	80.144	0,0913	1	80.144	0,0913
Valdobbiadene	10.624	0,0121	0	0	0,0000
Vas	864	0,0010	0	0	0,0000
Vazzola	6.405	0,0073	0	0	0,0000
Vedelago	13.826	0,0158	0	0	0,0000
Vidor	3.405	0,0039	1	3.405	0,0039
Villorba	16.921	0,0193	0	0	0,0000
Vittorio Veneto	29.184	0,0333	1	29.184	0,0333
Volpago del Montello	9.084	0,0104	1	9.084	0,0104
Zenson di Piave	1.694	0,0019	0	0	0,0000
Provincia Belluno	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia Vicenza	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia di Treviso	0	0,0000	0	0	0,0000
Provincia di Venezia	0	0,0000	0	0	0,0000
TOTALI	877.513	1	62	594.065	0,6770

Il quorum richiesto per la validità della seduta in seconda convocazione è:
ENTI: 36
ABITANTI : 292.504

L'esito della verifica è il seguente:

ENTI PRESENTI	ABITANTI	FRAZIONE SUL TOTALE
62	594.065	0,68
ENTI ASSENTI		
42	283.448	0,32
TOTALI		
104	877.513	1

Il Presidente Dr. Graziano Panighel riconosciuta legale l'adunanza invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL. N. 6
DEL 27 LUGLIO 2012
PROT. 1138

OGGETTO: **L.R. 27.04.2012 n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche". Proposta di variazione degli Ambiti Territoriali Ottimali "Laguna di Venezia" e "Veneto Orientale". Parere.**

PRESIDENTE: Con lettera prot. n. 288613 in data 21.06.2012 la Regione del Veneto ha chiesto un parere in merito alla richiesta dei Comuni facenti parte dell'A.S.I. S.p.A. di essere accorpati all'Autorità d'Ambito "Laguna di Venezia" per il fatto che alcuni dei medesimi hanno già aderito in qualità di soci alla Società Veritas S.p.A. di Venezia, gestore dei servizi di igiene ambientale per molti Comuni della Provincia di Venezia.

Il Consiglio di Amministrazione esprime le seguenti riflessioni alla richiesta dei Comuni dell'A.S.I. S.p.A.:

- la stessa nota regionale conferma che l'unico elemento portato a supporto della richiesta è inesistente per i Comuni non soci di Veritas S.p.a.;
- se fosse stata ritenuta economicamente efficace la scelta non si giustificherebbero le scelte del legislatore di creare due Autorità distinte per il servizio idrico integrato e per i servizi di igiene ambientale: infatti i processi a base della determinazione delle tariffe di due servizi, eterogenei fra loro, rispondono a dinamiche completamente diverse e difficilmente gli improbabili vantaggi di un servizio si possano riversare nell'altro;
- appena 5 mesi fa i predetti Comuni, in qualità di soci della Piave Servizi Scrl, hanno approvato il piano industriale e sostenuto rilevanti spese per tale adempimento e non risulta che tale istanza sia portata quantomeno a conoscenza dei soci della predetta società.

Inoltre,

E' da tener presente che nella individuazione degli ambiti territoriali ottimali da parte della Regione Veneto, come indicato nella relazione di presentazione della L.R. 27 marzo 1998, n. 5 al Consiglio Regionale, si è tenuto conto di una *molteplicità di fattori (idrografico, territoriale ed amministrativo)* e *degli "incastri" associativi (partecipazioni dei comuni a consorzi) da conciliare per evitare il rischio di vanificare anni di lavoro e di esperienze associative*".

Le perimetrazioni degli ambiti territoriali ottimali prevista dalla succitata L.R. 5/1998 e s.m.i. sono state peraltro riconfermate dalla recente L.R. 27 aprile 2012 n. 17 con l'istituzione dei Consigli di Bacino.

Il Piano d'Ambito del "Veneto Orientale" individua le fonti di approvvigionamento idropotabile del territorio per una portata complessiva di 9 mc/s, distinguendole nelle fonti in quota (Fadalto - Lago Morto, sorgenti del Fiume e del Tegorzo: 2,1-2,2 mc/s), nelle falde freatiche (Valle di Soligo, Pozzi tra Fener e Settolo, Pozzi tra Sant'Anna e Moriago; 2,0 mc/sec), nelle falde semiconfinate ed artesiane (falda tra Treviso e Silea, pozzi di San Polo ed Ormelle, pozzi di Candelù e Roncadelle: 2, 4 mc/s) e nelle acque superficiali (Torre Caligo-Jesolo e Boccafossa a Torre di Mosto: 2,4 mc).

A fronte di tale disponibilità di 9 mc/s, pressochè equamente distribuita tra le quattro tipologie di fonti produttive sopraccitate, "*queste devono essere interconnesse tra loro con la massima affidabilità. Si prevede pertanto di realizzare un sistema magliato reticolare, con interconnessioni tra le linee di trasferimento delle risorse in quota (le dorsali nord-sud) e le linee di collegamento tra i centri di produzione in pianura, disposte secondo la direttrice est-ovest* " (cap. 9, pag. 10).

Ognuna delle fonti di approvvigionamento ha una sua specifica vulnerabilità e quindi l'interconnessione delle fonti è fondamentale per garantire la distribuzione di acqua potabile a tutto l'ambito anche in caso di messa fuori servizio di una delle fonti di

approvvigionamento per inquinamento. L'ipotesi di inquinamento non è mai così remota: si pensi al recente caso dei pozzi di Treviso e agli inquinamenti da terbutilazina dei primi anni 90 del secolo scorso nel Vallone di Fadalto.

Questo a livello del territorio del "Veneto Orientale" la cui rete dovrà essere altresì vagliata secondo il Modello Strutturale del Veneto nella direttrice est-ovest.

Nel merito, le principali attuali fonti di approvvigionamento di A.S.I. S.p.a. si trovano a Candelù in Comune di Maserada e a Roncadelle di Ormelle, Comuni che non appartengono ad A.S.I. S.p.a..

Un'eventuale separazione porterebbe pertanto ad avere nel territorio dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" fonti di approvvigionamento di un'altra Autorità (A.T.O. "Laguna di Venezia").

Di più, l'Autorità A.T.O. "Veneto Orientale", ai sensi del D.Lgs. 152/2006, sarebbe chiamata a vincolare parte del suo territorio (delimitazione delle aree di rispetto) per fonti la cui risorsa idropotabile sarebbe prelevata e trasferita fuori del proprio ambito.

Per tutti questi motivi il Consiglio di Amministrazione esprime un parere negativo al trasferimento dei Comuni dell'A.S.I. S.p.A.

SINDACO COMUNE DI CASIER: Volevo solamente dire che la richiesta, di cui siamo venuti a conoscenza indirettamente, ci ha spiazzati non poco. Premetto che sono completamente in linea, condivido, anzi, apprezzo le modalità con cui l'ATO ha costruito la delibera attraverso una serie di punti molto precisi. Esprimo, quindi, già il mio voto che sarà a favore della delibera nel senso che corrisponde appieno a tutta una serie di indicazioni ed analisi che ci appartenevano. Però mi meraviglia molto questo silenzio, se i Sindaci di ASI ci sono, mi piacerebbe molto capire le motivazioni al di là di quella che non sembra essere così definitiva e fondamentale quella di stare in Veritas per la questione rifiuti. Grazie!

SINDACO COMUNE DI ERACLEA: Parlo a nome dei Comuni soci di ASI S.p.A:. La nostra è una scelta che nasce da motivazioni molto semplici. La storia della costituzione di Piave Servizi la conosciamo tutti ed è una storia che ci ha visto partecipi, però non ci ha visto protagonisti, e noi riteniamo di avere per storia, per strutture una realtà nostra che, sinceramente, ha sue caratteristiche che si differenziano da quelle del resto del territorio dell'ATO "Veneto Orientale". All'interno della Provincia di Venezia è iniziata che riguarda i rifiuti per i quali opera un'unica società nella Provincia di Venezia che è Veritas. Questa, quindi, potrebbe gestire, perché già lo fa in altri Comuni della Provincia di Venezia, anche il servizio idrico. Quindi c'è in atto tutto un processo, che ha i suoi tempi, e che necessita del passaggio da un ambito all'altro. La legge lo permette, e quindi i soci di ASI S.p.A. hanno riflettuto su questo e hanno deciso di chiedere alla Regione di poter passare nell'Ambito "Laguna di Venezia". Questa è la semplice motivazione. Noi vogliamo mantenere le nostre caratteristiche, che ci vengono garantite all'interno dell'ATO "Laguna di Venezia".

ENTRA IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VILLORBA per cui ora i presenti sono 63 pari ad abitanti 610.986

PRESIDENTE: Non vengono meno le perplessità che abbiamo illustrato nelle premesse tra cui il fatto che Veritas, in quanto è una multiservizi, potrebbero esserci delle difficoltà per l'assegnazione del servizio. Non ho capito poi se l'ASI conserverà la propria individualità andando in capo alla Veritas o se verrà assorbita dalla Veritas. Queste comunque sono procedure che avverranno successivamente e che riguardano i Comuni che hanno fatto la richiesta. Io credo che è stato fatto un percorso che è durato dieci anni, che è stato fatto un piano industriale e fin quando non viene dimostrata la non validità di questo piano industriale il parere è negativo.

SINDACO DI CODOGNE': Esprimo una considerazione rispetto alla richiesta dei Sindaci dell'ASI, ai quali va ovviamente il nostro rispetto. La richiesta è dei Comuni che, nella loro autonomia, chiedono di passare da un ambito all'altro. La nuova Legge lo permette, come peraltro era previsto anche nella precedente normativa, ed io non vedo motivazioni stringenti da un punto di vista tecnico, e ciò anche per il fatto che gli

approvvigionamenti provengono dal nostro ambito. Non è stringente in quanto questo avviene anche per altri ambiti nel Veneto e quindi non ci sono problemi tecnici che vietano a questi Comuni di passare ad altro ambito. Io direi di esprimere un parere favorevole a questa loro proposta, soprattutto per rispetto nei confronti dei Comuni che sono espressione dell'autonomia. Paolo Sarpi, giurista veneto, diceva che l'autonomia non si rivendica, ma si professa. Oggi abbiamo la possibilità di professare la loro autonomia e di dare loro una possibilità. Grazie!

SINDACO COMUNE CROCETTA DEL MONTELLO: Posso anche convenire con chi mi ha preceduto: è una libera scelta e la richiesta è legittima. Credo che però dobbiamo riflettere su un percorso fatto sin qui dall'AATO in ben undici anni. Adesso la normativa ha cambiato qualcosa, ma formalmente l'AATO rimane lo stesso, cambia il nome ma la sostanza non cambia. E' stato fatto un percorso lungo sinora e credo anche un percorso virtuoso all'interno dei due sub ambiti. C'è il piano d'ambito che è stato approvato e che dovrà essere rivisto. Però credo che una modifica dell'AATO in questo momento rischia di rendere vano il lavoro di dieci anni. Ripeto, rispetto la legittima richiesta, però ricordo che, al momento della costituzione dell'AATO, c'erano anche i Comuni del bellunese che avevano espresso le loro perplessità. Qui è presente anche il Presidente di allora Floriano Zambon, che può testimoniare che vi è stato un accordo con i Comuni del bellunese che avevano le sorgenti. Io credo che se diamo parere favorevole ai Comuni dell'ASI, dovremmo dire si anche ai comuni del bellunese per andare dall'altra parte. Poi ci sono quelli della zona della pedemontana che diranno io voglio andare con l'AATO Vicenza. Allora sciogliamo tutto e riconosciamo che abbiamo buttato via dieci anni. Anche in "Destra Piave", dove siamo già partiti con il gestore unico, c'è qualcuno che comincia a dire quando c'era il SIA si stava meglio e quindi torniamo come prima. Io credo che questa mentalità un po' ristretta, un po' campanilistica e, perdonatemi, anche un po' egoistica, forse fa male agli altri 94 Comuni che fanno parte di questo ambito territoriale. Per cui il mio personale pensiero è quello di rimanere tutti assieme perché è stato iniziato già un percorso e sono stati spesi danari pubblici. Ricordo di avere assistito io alla presentazione del piano industriale a San Donà di Piave nel febbraio scorso, dove sono stati anche messi giù una serie di step e

quindi credo che, per coerenza, dovremmo portare avanti ciò che ci siamo riproposti di fare. Grazie!

PRESIDENTE: La questione è sicuramente delicata. Certo è che abbiamo fatto, come diceva il Sindaco di Crocetta del Montello, un percorso per undici anni, un percorso, non nego, anche subito però nel momento in cui si intraprende una strada bisogno andare fino in fondo. Non si può cambiare direttrice in una situazione in cui la legislazione è sempre un po' caotica. I Sindaci devono rimanere uniti e perseguire quella che è una finalità di efficienza per gestire questa risorsa anche in un momento di precarietà come questo perché dal prossimo anno la tariffa sarà stabilita dalla nuova Autorità. Nel frattempo è anche intervenuto un referendum, che ha dato uno stop agli affidamenti ai privati e quindi c'è la necessità da parte dei Comuni di gestire al meglio, tramite l'AATO, le stesse società pubbliche che devono essere messe in condizione di poter operare in una direzione e non continuamente cambiare percorso a beneficio non si sa di quali interessi.

PRESIDENTE:Se non ci sono ulteriori interventi passerei quindi alla votazione della proposta e, pertanto, pongo in votazione la richiesta dei Comuni dell'ASI di essere accorpati all'AATO "Laguna di Venezia".

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 63 pari ad abitanti 610.986

Votanti: 63 pari ad abitanti 610.986

Voti favorevoli: 19 (Codognè, San Vendemmiano, Orsago, Godega di Sant'Urbano, Gaiarine, Portobuffolè, Vittorio Veneto, Colle Umberto, Santa Lucia di Piave, Cessalto, Fossalta di Piave , Ceggia, Caorle, San Donà di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Eraclea, Noventa di Piave, Torre di Mosto) pari ad abitanti 185.950

Voti contrari: 41 pari ad abitanti 403.536

Astenuti: 3 (Marcon, Cordignano e Fregona) pari ad abitanti 21.500

La richiesta è respinta.

Il Presidente chiede inoltre di votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 63 pari ad abitanti 610.986

Votanti: 63 pari ad abitanti 610.986

Voti favorevoli: UNANIMITA' pari ad abitanti 610.986

Voti contrari: NESSUNO

Astenuti: NESSUNO

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA

SENTITA la relazione del Presidente;

PREMESSO che con lettera prot. n. 288613 in data 21.06.2012 la Regione del Veneto ha chiesto un parere in merito alla richiesta dei Comuni facenti parte dell'A.S.I. S.p.A. di essere accorpati all'Autorità d'Ambito "Laguna di Venezia" per il fatto che alcuni dei medesimi hanno già aderito in qualità di soci alla Società Veritas S.p.A. di Venezia, gestore dei servizi di igiene ambientale per molti Comuni della Provincia di Venezia;

SENTITE le riflessioni ed il parere espresso dal Consiglio di Amministrazione di questa Autorità;.

VISTO lo Statuto dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";

DATO ATTO che il Direttore dell'Autorità ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

CON VOTI favorevoli 19 (Codognè, San Vendemmiano, Orsago, Godega di Sant'Urbano, Gaiarine, Portobuffolè, Vittorio Veneto, Colle Umberto, Santa Lucia di Piave, Cessalto, Fossalta di Piave , Ceggia, Caorle, San Donà di Piave, Iesolo, Musile di Piave, Eraclea, Noventa di Piave, Torre di Mosto) pari ad abitanti 185.95, contrari 41 pari ad abitanti 403.536, astenuti 3 (Marcon, Cordignano e Fregona) pari ad abitanti 21.500, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale alla stessa;
- di esprimere parere contrario alla richiesta dei Comuni facenti parte dell'A.S.I. S.p.A. di essere accorpati all'Autorità d'Ambito "Laguna di Venezia";
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione del Veneto;
- di dare atto che sono stati espressi i pareri del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- di dichiarare, con votazione separata, come riportata nelle premesse la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO
IL DIRETTORE
F.to Dott. Salvatore Minardo

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Graziano Panighel

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" il giorno **01/08/2012** vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Conegliano, 01/08/2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Conegliano,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bruno Palmieri

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il .

Conegliano,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bruno Palmieri